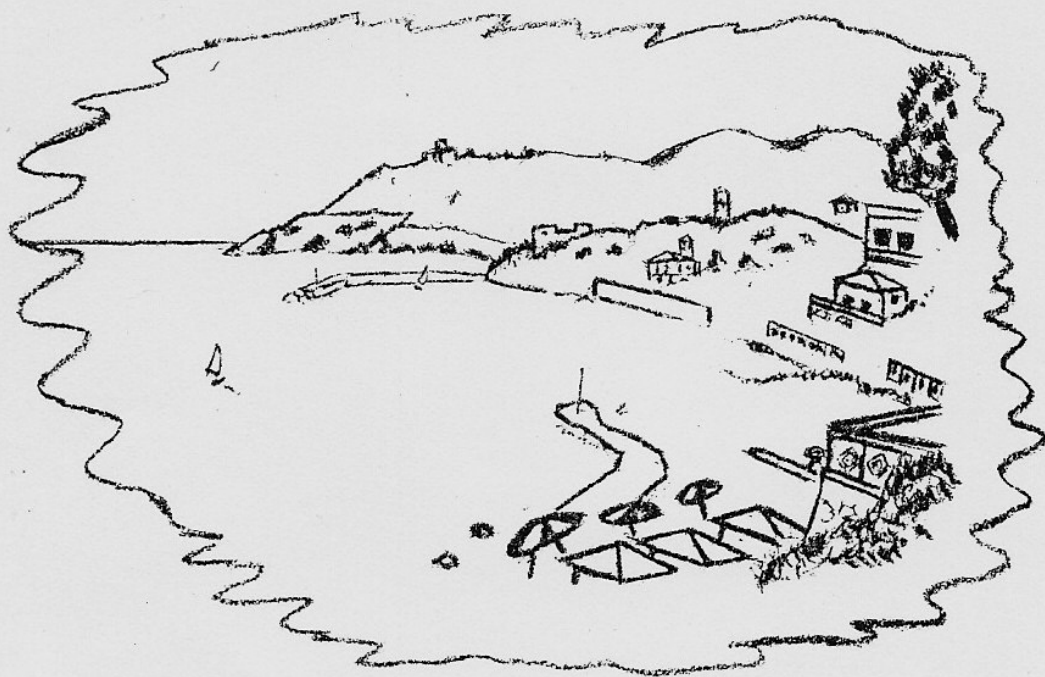


Quercianella

bollettino interno

oggi

N. 2 FEBBRAIO 1969



a cura del
MOVIMENTO STUDENTESCO

UN PASSO AVANTI?

Dopo aspre battaglie condotte dai lavoratori e dai sindacati il Governo ha finalmente concesso una maggiorazione sulle pensioni. Contemporaneamente è stata aumentata la benzina, ne risulterà lo aumento dei trasporti, e quindi una maggiorazione delle merci trasportate che altro non sono che i prodotti di consumo.

Il discorso dell'On. Preti suona giusto e non fa una piega.

Aumentando le spese pubbliche come sostenere le casse dello Stato se non si aumentano le entrate?

Caro onorevole, ma certo che il Governo deve aumentare le entrate ma perchè a scapito della pasta sciutta che i lavoratori vedranno sempre più scondita se il burro aumenterà.

Perchè non farlo nella maniera migliore senza urtarne la suscettibilità, cercando finalmente di pareggiare le imposte sempre rimandate dello stesso comm. Agnelli, Marzotto, Pesenti, Riva.....

Perchè per esempio invece di rifarsela con la 600 dell'impiegato non aumentare il tasso nel "pompamento" in terra italiana della "Schell" dell'"API" della "Gulf" della "Esso"?

Perchè infine cercare di prendere in giro sempre i soliti: (coloro che hanno poco o niente) e non ridurre ad esempio le spese di avallo (300 miliardi circa) ai grossi proprietari terrieri?

Perchè? bha!
In ogni caso il passo delle pensioni è stato fatto.

Ma, avanti o indietro?

MOVIMENTO STUDENTESCO

Il giorno 14 dicembre, una delegazione di studenti si riunì per discutere della situazione interna dell'Istituto Tecnico Industriale: poichè terminati i corsi gli allievi di questa scuola uscendo sono soltanto dei giovani muniti di un diploma, costato molto sacrificio e senza uno sbocco sufficiente per chi desidera conseguire una laurea.

Per questi motivi il comitato studentesco dell'ITI decise

che per il giorno 15, la scuola venisse occupata. (Circa 1600) erano entrati e, le porte si erano chiuse al suono della sirena, iniziarono la loro occupazione. Alcuni facendoci uscire gli insegnanti e affiggendo sui muri dell'abitato vari manifesti protestatari, mentre altri affacciati alle finestre, con un megafono esprimevano i concetti della loro manifestazione all'opinione pubblica, che pareva interessata e convinta delle decisioni prese dai ragazzi: ma col sopraggiungere della notte, mentre tutti gli studenti si erano appisolati, verso le 0,3, la polizia col permesso del preside della scuola, fece sgomberare le aule, prendendo i nominativi di 40 studenti.

Il giorno seguente gli studenti del Professionale costituirono una nuova assemblea per decidere i problemi più precisi da esporre, organizzando una lotta contro una scuola che declassa gli studenti, che fin dal dopoguerra lottano internamente, attraverso lettere postali, per un riconoscimento di un diploma di qualifica al lavoro giustificando al loro titolo di studio.

In seguito altri istituti si unirono alla lotta.

Quando decidemmo di iniziare la lotta, non pensavamo che fosse una lotta decisiva, ma uno svago per non frequentare le lezioni.

Al contrario si è constatato che le interferenze dei genitori non sono valse a niente, anzi posso dire come dirigente promotore del comitato studentesco che questa lotta ha rilevato una certa maturità e responsabilità nei giovani verso tutto quello a cui andavano incontro.

R. Giannelli

(continua)

LASCITA DI QUERCIANELLA

Nel sedicesimo secolo fu costruito, nel punto più alto della località Quercia di Nella, sopra una roccia a picco sul mare, un bastione, che serviva a segnalare alle altre torri disseminate lungo la costa labronica gli spostamenti delle navi pirate.

Le segnalazioni si facevano di notte accendendo un fuoco al centro della rocca.

La luce della fiamma permetteva quindi, aprendo e chiudendo appositi oblò, costruiti parallelamente a quelli delle postazioni di nord e sud, di sviluppare un rudimentale codice marittimo.

Data la velocità con cui le segnalazioni permettevano alle navi labroniche di sapere esattamente la posizione delle navi pirato e la loro rotta, molte incursioni furono evitate.

E fu così che una notte il guardiano del "nostro" bastione ricevedendo un segnale da sud: di un avvicinarsi di navi pirate; riuscì a comunicare al porto labronico tanto in fretta che al mattino dopo, le nostre navi poterono dare battaglia a poche centinaia di metri dal litorale quercianellese.

Lo scontro fu una sorpresa per i pirati che ebbero tutte le navi distrutte e incendiate.

Il fuoco divampò a lungo sui relitti che la brezza marina spinse verso terra.

In un attimo il fuoco si propagò agli alberi ed ai cespugli; tutto arse e la cala divampò alle fiamme per più giorni.

Dalla rocca di Quercia di Nella partì quindi il segnale: "Fuga vineta, sed cala ignea" (La battaglia è vinta ma la cala sta bruciando).

Ed ancor oggi il luogo prospiciente il nostro paese è ricordato col nome di : Calignais.

(continua)

S P O R T

La partita della scorsa settimana per la Quercianella C.S. Antignano è stata rinviata a data da destinarsi a causa un fortissimo vento di libeccio che soffiava a oltre 70 Km. orari, in senso trasversale al campo, l'albitro dopo essersi consultato con i due capitani decise di rinviare la partita.

Frattanto la squadra in settimana è stata messa al torchio dall'allenatore Bertocci in vista del temibile incontro con il Bar Amaro per la coppa Amatori.

Questo incontro avrà luogo a Livorno nel Campo Mastacchi alle ore 15,40 di sabato 22 febbraio.

La partita è alquanto incerta perchè la squadra avversaria aspira alla coppa, essendo prima in classifica.

Mentre la nostra squadra si è rafforzata, con il rientro del Razzauti e del fortissimo Stopper Guarguaglini che è riuscito ad ottenere, la licenza dell'Accademia di Livorno dove sta prestando servizio militare.

Questa la nostra idea sulla probabile formazione:

	Cerri	Pasqualetti
Strambi		
Albertario	Guarguaglini	Razzauti
	Marcangeli	Spinelli
Menicucci	Di Biase	Goti

Allenatore Bertocci
Massaggiatore Bartoli

12° Marescalchi

13° Guglielmi

Il nostro giornale invia alla squadra Bianco Verde gli auguri di una fertile vittoria.

+ + + +

E' doveroso rendere ancora un plauso ai giovani che difendono lo sport quercianellese.

E' doveroso dire, in quanto questi ragazzi si battono tutte le domeniche senza che abbiamo, molte volte, la preparazione adatta; con questo non voglio incolpare l'allenatore che fa il suo meglio.

Non è un preparatore che manca un campo: l'eterna piaga che ha sempre ossessionato i giovani sportivi (se si fa eccezione di coloro che 17 anni fa costruirono un rudimentale campo da gioco ora fertile di ville).

Molte promesse sono state fatte, ma nessuna mai mantenuta.

Abbiamo una squadra, ma è un edificio senza fondamenta, dato

./.

che si regge solo per la forza d'animo dei giocatori e dei dirigenti ma che manca dell'elemento essenziale: un campo dove la squadra possa allenarsi e giocare.

L. Di Biase

IL PICCOLO PETRUCCI BASTATO AL PESO

Dopo una nervante apprensione per i familiari e gli amici, e non senza difficoltà per la puerpera Sig.ra Carla è nato il figlio di Renzo Innocenti.

Il piccolo Alberto del peso di Kg. 4,100 si avvantaggia quindi sul piccolo Alessandro Petrucci di circa 4 etti.

Agli amici Innocenti le nostre congratulazioni ed al piccolo, grande Alberto l'augurio di una vita più importante ancora del peso di nascita.

DOMENICA CONGRSSO PROVINCIALE dell' UISP

Domenica mattina alle ore 9,30 si riunirà nel palazzo della Provincia la presidenza provinciale dell'UISP con il segretario nazionale per aprire il VI Congresso.

La delegazione del paese rappresentata dal Presidente della squadra di calcio e dai consiglieri parteciperà competita e terrà il proprio intervento dibattendo il problema ormai avvizzito e mai risolto: una attrezzatura sportiva per gli sportivi quercianellesi.

Nella speranza di poter contribuire alla realizzazione del sogno degli sportivi; "Quercianella oggi" si impegnerà nella campagna per la formazione di un centro sportivo nel paese.

CINEMA VERO FINALMENTE AL CIRCOLO

Ancora una volta lodevole iniziativa del Circolo ARCI.

Finalmente non più "Stanlio e Ollio" che avevano veramente la stanchezza del vecchiumo, e nelle immagini, e nello spirito.

Finalmente non più indiani cattivi e formidabili eroi americani.

Sabato sera un film serio che onora il cinema e il circolo.

"La ballata di un soldato" cruda realtà di guerra contro la guerra, film pervaso di umanità.

dall'inizio alla fine, con una fotografia senza retorica e senza trucchi ma con qualcosa che attanaglia gli occhi e la gola.

Speriamo che simili iniziative si ripetano e che non si debbano più vedere falsi eroismi di un America che ci infastidisce.

ASSISTENZA MEDICA

La situazione dell'assistenza medica nel nostro paese merita un attento esame; e sicuramente un esame di parità. Poiché proprio coloro che dispongono di minori mezzi sono i più toccati dalla irregolarità esistente. Veniamo ai fatti: il medico di condotta abita, con permesso di soggiorno provvisorio, fuori dal Comune stesso.

La lontananza dal centro abitato è un grave inconveniente per chi senza telefono o auto dovesse aver bisogno dell'assistenza medica.

Comunque chiamare inconveniente un atteggiamento che può rasentare la tragedia è per lo meno idiota da parte nostra.

Sciocco è raddrizzare le curve dopo alcuni incidenti mortali; come sciocco sarebbe dare il termine di fatalità a una cosa che si può facilmente evitare.

Come avviare a tutto ciò?

E' semplice: basterà una lettera di petizione al Sindaco, firmata da buona parte dei paesani, che sottoscrive la necessità urgente del rientro in paese del dottore di condotta per una maggiore tranquillità dei quercianellesi.

"QUERCIANELLA oggi"

23 febbraio 1969

redattore responsabile
Alberto Mariscalchi

(ciclostile proprio)